



Camera di Commercio
Pavia

ATTESTAZIONE PUBBLICAZIONE ALL'ALBO CAMERALE

La presente deliberazione n. 83 adottata dalla Giunta Camerale nella riunione tenutasi il giorno 27 novembre 2019 è pubblicata all'Albo camerale il giorno 10/12/2019 e vi rimarrà per 7 giorni consecutivi fino al 17/12/2019.

Pavia, 10/12/19

IL SEGRETARIO GENERALE f.f.
(Luigi Boldrin)





Il Presidente, prima di procedere ad illustrare lo schema di Preventivo dell'Ente per l'esercizio 2020, ricorda brevemente l'attuale momento di incertezza che sta caratterizzando la conclusione del percorso di riforma del sistema camerale e che coinvolge anche la Camera pavese in quanto il Decreto del Ministro dello Sviluppo Economico 16 febbraio 2018 - in attuazione della Legge n. 124/2015 e del conseguente D. Lgs. n. 219/2016 - ha stabilito, tra gli altri, l'accorpamento delle Camere di Cremona, Mantova e Pavia.

Come è noto, tale procedura è attualmente sospesa per effetto dell'ordinanza del TAR del Lazio n. 3531 del 15 marzo 2019 - che ha dichiarato rilevante e non manifestamente infondata la questione di legittimità costituzionale dell'art. 10 della Legge n. 124/2015 e dell'art. 3 del D.Lgs. n. 219/2016 nella parte in cui prevede il parere anziché l'intesa con le Regioni - a seguito della quale il giudice amministrativo ha disposto l'immediata trasmissione degli atti alla Corte Costituzionale, con contestuale sospensione del giudizio in corso. Pertanto, stante i tempi procedurali, difficilmente si perverrà alla risoluzione della controversia prima del 2021.

Il Presidente richiama, quindi, la seguente normativa cui occorre riferirsi per la predisposizione dei documenti contabili:

- gli artt. 6 e seguenti del D.P.R. n. 254/2005, che normano i documenti contabili di previsione economica annuale - Preventivo economico, Budget direzionale, relazioni accompagnatorie - nonché i criteri di formazione e le modalità di approvazione dei medesimi;
- il Decreto del Ministero dell'Economia e Finanze del 27.3.2013 "Criteri e modalità di predisposizione del budget economico delle Amministrazioni pubbliche in contabilità civilistica" emanato nel rispetto delle previsioni di cui al D. Lgs. 91/2011 al fine di consentire la raccordabilità dei documenti contabili delle amministrazioni pubbliche in contabilità civilistica - tra cui le Camere di Commercio - con gli analoghi documenti predisposti dalle amministrazioni che invece adottano la contabilità finanziaria;
- gli artt. 1 e 2 del D.M. succitato, che prevedono la predisposizione anche per le Camere di Commercio dei seguenti documenti di pianificazione che integrano quanto prescritto dal D.P.R. 254/2005:
 - a) Budget economico annuale
 - b) Budget economico pluriennale, definito su base triennale,





- c) Prospetto delle previsioni di entrata e delle previsioni di spesa complessiva articolato per missioni e programmi,
 - d) Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio redatto secondo le linee guida di cui al D.P.C.M. 18.9.2012;
- le note del Ministero dello Sviluppo Economico n. 148123/2013 e n. 87080/2015 che forniscono specifiche istruzioni applicative per la predisposizione dei documenti di pianificazione previsti dal D.M. 27.3.2013
- nonché gli obiettivi indicati nella Relazione Previsionale e Programmatica 2020, approvata dal Consiglio Camerale con deliberazione n. 11 del 5.11.2019.

Ciò premesso il Presidente procede ad illustrare lo schema di Preventivo dell'Ente per l'esercizio 2020, le voci di costo e di ricavo e il Piano degli investimenti rilevando che:

- la previsione dei proventi di competenza dell'esercizio 2020 è stata adeguata alle disposizioni dell'art. 28 del D.L. 90/2014 (convertito in Legge 114/2014) con la riduzione del 50% diritto annuale rispetto al 2014;
- con l'esercizio 2019 si conclude il triennio in cui si è applicata la maggiorazione del 20% del diritto annuale - approvata dal decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 22 maggio 2017, pubblicato nella G.U. del 28.6.2017 - allo scopo di finanziare le progettualità riferite ad ambiti di attività di rilievo strategico delle politiche nazionali e regionali;
- è in fase di completamento - sempre per il finanziamento di progettualità riferite ad ambiti di attività di rilievo strategico delle politiche nazionali e regionali - l'iter di approvazione della maggiorazione del 20% del diritto annuale anche per il triennio 2020-2022, la cui formale applicazione dovrà comunque essere approvata con decreto del Ministero dello Sviluppo Economico;
- la proposta di Preventivo in questione, in considerazione di quanto sopra evidenziato, non prevede l'incremento del diritto annuale e, pertanto, qualora il suddetto iter venga concluso positivamente, si renderà necessario provvedere ad apposito aggiornamento del medesimo;
- la previsione degli oneri tiene conto delle misure di contenimento della spesa pubblica imposte dalle Leggi Finanziarie, dal D.L. 78/2010 (convertito in Legge 122/2010), dal D.L. 95/2012 (convertito in Legge 135/2012), dal D.L. 101 del 31.8.2013 (convertito in Legge 125/2013), dal D.L. 66/2014 (convertito in Legge 89/2014).





Al termine dell'illustrazione il Presidente - evidenziando che occorre definire l'ammontare delle risorse da impegnare per interventi economici a sostegno e promozione dell'economia del territorio e delle imprese, da iscrivere nel Preventivo in esame - invita i Colleghi ad una riflessione in merito, ponendo l'attenzione sulla già citata situazione di incertezza dovuta alla sospensione del percorso di accorpamento e alla cospicua consistenza degli impegni assunti dall'Ente negli ultimi anni che, ritiene, debba essere necessariamente ridotta.

Aprè gli interventi il Vice Presidente Giovanni Merlino il quale rileva che la provincia di Pavia ha un sistema imprenditoriale tuttora fortemente in crisi, che denota un calo demografico significativo e che negli anni ha perso sempre più consistenza. Per tale motivo ritiene indispensabile che l'Ente camerale prosegua il suo importante ruolo di regia e animazione dello sviluppo locale, continuando a sostenere il proprio sistema economico; va da sé che occorre un'attenta valutazione dell'attuale contesto al fine di quantificare risorse che consentano un adeguato supporto alla promozione dell'economia territoriale senza, al contempo, compromettere la solidità patrimoniale dell'Ente.

Successivamente intervengono i componenti di Giunta Renato Scarano, Marialisa Boschetti e Stefano Greppi i quali concordano con il Vice Presidente sottolineando, a loro volta, l'importanza dell'intervento camerale quale fondamentale leva di crescita per le imprese. Ricordano poi che anche la maggiorazione del diritto annuale, giunta alle fasi conclusive dell'iter di approvazione, potrà costituire un valido aiuto per sviluppare progettualità di rilievo, opportunamente declinate dall'Ente in modo efficace e coerente con la vocazione territoriale pavese e in complementarietà con le iniziative già in essere. Resta inteso che è necessaria una valutazione prudentiale dell'impegno economico, che non dovrà ovviamente comportare rischi per il patrimonio camerale.

Interviene poi il componente di Giunta Francesco Caracciolo che, condividendo gli aspetti già evidenziati dai Colleghi, esprime le proprie difficoltà a quantificare le risorse da impegnare negli interventi promozionali in quanto, a politiche invariate, risulta complesso attuare una riduzione senza una contemporanea revisione degli obiettivi strategici e delle linee di intervento.

Prende quindi la parola la Dott.ssa Paola Menghi che, quale Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti, reputa doveroso soffermarsi su alcune considerazioni -peraltro già espresse dal Collegio in occasione della predisposizione dei Preventivi di precedenti esercizi-





in merito alle decisioni di destinare risorse particolarmente ingenti ad interventi per la promozione del sistema economico locale, con conseguente utilizzo degli avanzi patrimonializzati degli esercizi precedenti a copertura dei disavanzi di gestione. Come già in più occasioni evidenziato la Dott.ssa Menghi, oltre a ribadire che i citati avanzi hanno una funzione atta a garantire la solidità patrimoniale dell'Ente, pone l'attenzione sul carattere di eccezionalità che dovrebbe avere tale scelta, proprio in considerazione dei possibili rischi che potrebbe comportare sulla consistenza del patrimonio camerale, che negli ultimi anni ha subito progressivi decrementi. Auspica inoltre un attento monitoraggio delle azioni già intraprese ed una analisi circa le ricadute sul sistema economico provinciale delle attività promozionali dei precedenti esercizi, al fine di basare i futuri impegni su dati certi oltre ad avviare azioni che abbiano un impatto reale e verificabile sull'economia del territorio, limitando il più possibile il rischio di una eccessiva esposizione. Da ultimo ricorda che va tenuta in debita considerazione anche l'evoluzione del percorso di riforma che potrebbe dare luogo ad una prosecuzione dell'accorpamento con le Camere di Cremona e Mantova o viceversa, a seconda di come si esprimerà la Corte Costituzionale, consentire l'autonomia dell'Ente pavese; in tal caso si renderà necessario un riesame del preventivo per assicurare in modo imprescindibile la sostenibilità economico finanziaria della Camera.

Sulle questioni sopra evidenziate il Presidente ricorda che l'attività promozionale camerale è centrata su azioni finalizzate al massimo impatto delle risorse disponibili sulla crescita delle imprese nonché dei diversi settori produttivi. L'aspetto su cui porre l'attenzione, quindi, è la positiva ricaduta degli investimenti sul sistema economico della provincia e, ricollegandosi alla richiesta della Dott.ssa Menghi finalizzata ad un monitoraggio circa l'effettiva efficacia degli investimenti propone che, una volta definito il Programma Promozionale per l'esercizio 2020, si predisponga periodicamente un prospetto riassuntivo delle iniziative svolte con la relativa indicazione, in termini quantitativi e qualitativi, dei risultati ottenuti e del corrispondente impatto sull'economia del territorio, così che la Giunta e il Collegio dei Revisori ne abbiano la maggior consapevolezza possibile.

Dopo l'intervento del Presidente prosegue il confronto il componente di Giunta Renato Perversi il quale, pur comprendendo le preoccupazioni manifestate dalla Dott.ssa Menghi ricorda che, proprio per non abbandonare il percorso intrapreso a favore dello sviluppo del sistema imprenditoriale, si è voluto mantenere elevato il livello degli interventi promozionali, così da garantire comunque un impulso al territorio e puntare sulla crescita





delle imprese indebolite dalla crisi. Ciò nonostante, nella consapevolezza del difficile momento che il sistema camerale sta vivendo non solo dal punto di vista organizzativo ma anche sotto l'aspetto finanziario, ritiene altresì importante sottolineare che la Giunta ha sempre posto massima attenzione alla situazione patrimoniale dell'Ente, la cui conservazione deve necessariamente essere garantita, anche se non è semplice una analisi dei costi/benefici relativa agli interventi camerali.

A salvaguardia di quest'ultimo aspetto, e ricordando l'attenzione posta dal Presidente in apertura di discussione circa l'entità degli impegni finora assunti, giudica quindi opportuna una valutazione sull'ammontare complessivo delle risorse da impegnare: a suo avviso può ritenersi in tal senso adeguata una riduzione degli stanziamenti che, rispetto alla previsione di chiusura della corrente annualità, possa complessivamente prevedersi in misura massima pari al 25%.

Interviene quindi il componente di Giunta Fabrizio Giannelli dichiarandosi pienamente d'accordo con il Collega Perversi, rimarcando a sua volta l'impegno alla salvaguardia del patrimonio e le difficoltà connesse al monitoraggio delle azioni promozionali. Ritiene comunque indispensabile un impegno dell'Ente che, ancora una volta, sia tale da sostenere efficacemente il sistema imprenditoriale.

Riprende poi la parola il componente di Giunta Francesco Caracciolo che, cogliendo le preoccupazioni espresse dalla Dott.ssa Menghi a nome del Collegio dei Revisori dei Conti, sottolinea l'effettiva complessità della situazione in cui viene a trovarsi l'Ente camerale, tuttora fortemente condizionata dall'incertezza correlata alla riforma di sistema. Se si considera poi il delicato e complicato lavoro, in condivisione con altre Camere, volto al raggiungimento di una modifica normativa a favore della volontarietà degli accorpamenti, diventa assolutamente necessario un cambio di strategia in cui siano preminenti la stabilità patrimoniale dell'Ente e la garanzia, nel tempo, della sua sostenibilità economico-finanziaria.

Al contempo però il Dott. Caracciolo ribadisce le proprie difficoltà, già precedentemente manifestate, a definire concretamente l'ammontare delle risorse in misura tale da consentire il prossimo anno una politica di investimenti che rimane, come anzidetto, invariata rispetto agli esercizi precedenti. Considera infatti essenziale che, a fronte di un minore impegno finanziario, corrisponda una altrettanto minore programmazione promozionale non solo camerale ma anche dell'Azienda Speciale.





Pertanto, non avendo, al momento, una pianificazione in tal senso, cioè più conservativa, non comprende come si possa attuare una riduzione delle risorse da dedicare alla promozione del territorio, così come prospettata, senza pregiudicare la crescita delle imprese.

Al termine del suddetto intervento si apre un articolato e ampio dibattito a cui partecipano tutti i componenti di Giunta e dal quale emergono varie opinioni, pure tra loro a volte discordanti. Il Presidente, anche su richiesta del Vice Presidente, ritiene quindi opportuna una interruzione della discussione, al fine di approfondire le diverse opinioni e giungere ad una decisione equilibrata e condivisa.

Alle ore 17,20 viene quindi sospesa la riunione e si assentano dalla Sala Giunta il Segretario Generale, i Revisori dei Conti e i funzionari camerali presenti.

Alle ore 17,40 il Presidente, dato atto dell'assenza del componente di Giunta Alberto Maccarini, invita il Segretario Generale, i Revisori dei Conti e i funzionari camerali a rientrare in Sala Giunta e riprende la seduta.

Il Presidente, ripartendo dalle osservazioni e dalle riflessioni emerse nel corso del dibattito ricorda che, la già più volte citata complessità del contesto in cui si trova l'Ente camerale, richiede necessariamente decisioni oculate e prudenti, che consentano il giusto compromesso tra stabilità patrimoniale e investimenti promozionali, questi ultimi indispensabili per lo sviluppo economico territoriale.

Propone quindi di stabilire un ammontare di risorse da destinare agli interventi promozionali per l'anno 2020 prudenzialmente inferiore rispetto alla previsione di chiusura della corrente annualità, tenendo conto che, comunque, all'evolversi dello stato degli accorpamenti, sarà sempre possibile un ulteriore aggiornamento a seconda di quali saranno le future prospettive per la Camera nonché in relazione all'esito dell'iter di approvazione della maggiorazione del 20% del diritto annuale anche per il triennio 2020-2022.

Indi la Giunta Camerale

udita la relazione del Presidente

preso atto delle osservazioni e riflessioni evidenziate in premessa e condivisa la proposta espressa dal Presidente;

vista la bozza di Relazione della Giunta Camerale al Preventivo 2020 e rilevato in particolare che:





- i proventi correnti sono stati stimati in € 6.385.218 contro una stima 2019 di 7.229.523 con una diminuzione rispetto alle previsioni 2019 dell'11,7%. La notevole differenza (- 844 mila euro) è da imputare al venir meno dell'incremento del 20% del diritto annuale per il triennio 2017/2019. Infatti i proventi previsti per diritto annuale sono diminuiti, rispetto al 2019, del 19,44% .
- gli oneri correnti previsti ammontano a 8.469.188 e registrano una diminuzione (- 13,40%) rispetto alle previsioni per l'esercizio 2019.

La voce oneri del personale prevede un incremento del 4,76% rispetto al costo presunto 2019 ed un incremento (+ 6,68%) rispetto agli oneri accertati nel 2018 dovuti alla alla previsione degli oneri retributivi di base, degli oneri relativi al Fondo per la retribuzione di posizione e risultato dei Dirigenti, degli oneri sociali e la quota di accantonamento del TFR della funzione dirigenziale di vertice dell'Ente a seguito dell'avvio della procedura di selezione del Segretario Generale dell'Ente. Conseguentemente non sono più previsti nella voce "Altri costi del personale" i rimborsi alla consorella lucana con cui, fino al 31.12.2019, è in vigore la convenzione sottoscritta il 12.10.2018 per l'esercizio in comune della funzione dirigenziale.

La previsione degli oneri di funzionamento è in diminuzione dell'11,6% rispetto alle stime a chiusura 2019 mentre è previsto un incremento del 4% rispetto all'accertamento 2018 dovuto principalmente agli oneri diversi di gestione. La notevole differenza rispetto alla previsione 2019 è dovuta all'eccezionalità degli oneri per imposte e tasse sostenuti nel detto anno relativi al versamento dell'imposta sostitutiva versata per la cessione della partecipazione in Milano Serravalle – Milano Tangenziali Spa

Gli interventi a favore del sistema economico provinciale sono stati definiti in €3.000.000 e sono ridotti del 25 % rispetto alle stime di chiusura 2019. Nello stanziamento 2020 sono previsti, ai sensi della vigente normativa contabile per le Camere, dell'importo di € 32.000 derivante da progetti avviati nel 2019 che al 31.12 p.v. non daranno corso a debiti non essendo ancora definiti i beneficiari e gli importi ad essi liquidabili;

- la gestione finanziaria prevede un saldo positivo di € 2.850 in linea con la previsione 2019;
- la gestione straordinaria prevede un saldo negativo di € 271.500 dovuto ai versamenti, da effettuare allo Stato, delle economie forzate sulle spese, in applicazione delle norme di contenimento della spesa pubblica già citate;





preso atto che la proposta di Preventivo 2020 prevede un disavanzo economico a fine esercizio di € 2.352.621 contro un disavanzo stimato al 31.12.2019 di € 1.004.280;

visto l'art. 2, comma 2, del D.P.R. 254/2005 in base al quale "il preventivo di cui all'art. 6 è redatto sulla base della programmazione degli oneri e sulla prudente valutazione dei proventi e secondo il principio del pareggio che è conseguito anche mediante l'utilizzo degli avanzi patrimonializzati risultanti dall'ultimo bilancio di esercizio approvato";

considerato che il Patrimonio Netto al 31.12.2018 - come si evince dallo Stato Patrimoniale a tale data - ammonta a € 27.584.179, di cui riserve per € 4.716.913 (per investimenti e per garanzia Fondo Confiducia);

rilevato conseguentemente che gli avanzi patrimonializzati risultano pari a € 22.867.266 - di cui € 9.824.047 sono rappresentati da immobilizzazioni - e che pertanto, residuano € 13.043.219 che risultano adeguati alla copertura sia del disavanzo previsto nel 2019 (€ 1.004.280) sia di quello previsto per l'esercizio 2020 (€ 2.352.621);

preso atto che il Piano degli investimenti prevede impieghi per € 1.500.000 di cui € 1.400.000,00 per la prosecuzione degli interventi sul Palazzo Alberto Ricevuti e l'adeguamento dell'immobile di P.zza del Lino nonché eventuali necessità di interventi manutentivi sugli altri immobili di proprietà ai sensi del D. Lgs. 81/2008 che dovessero verificarsi nel corso dell'esercizio ed € 100.000,00 per manutenzione e acquisto di beni mobili e attrezzature;

rilevato che tali investimenti saranno coperti da risorse interne senza il ricorso al credito;

visto il Budget economico annuale 2020;

visto il Budget economico pluriennale 2020/2022 e rilevato che per gli esercizi 2021 e 2022 si prevede il pareggio di bilancio a fronte dell'appostamento nella voce "Interventi economici" della differenza positiva tra ricavi e oneri previsti;

visto il Prospetto delle previsioni di entrata e delle previsioni di spesa complessive, articolato per missioni e programmi per l'esercizio 2020, redatto secondo il principio di cassa;

visto il Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio ed evidenziato che si è ritenuto di prevedere solo indicatori relativi all'annualità 2020 stante il perdurare dell'incertezza sull'eventuale accorpamento con le Camere di Cremona e Mantova;





visto l'art. 66 del D.P.R. 254/2005, in cui è stabilito che i bilanci delle aziende speciali camerali debbano essere approvati in tempo utile per essere sottoposti alla approvazione del Consiglio camerale quali allegati ai bilanci della Camera;

ritenuto di procedere all'approvazione della proposta di Preventivo dell'Ente ed evidenziato che le stime dei proventi e degli oneri sono state effettuate sulla base delle norme e dei criteri di cui ai documenti sopra richiamati;

visto il Preventivo economico dell'Azienda Speciale Paviaviluppo, approvato dal Consiglio di Amministrazione dell'Azienda stessa con deliberazione n. 22 in data odierna (All. "H") che costituisce allegato al Preventivo dell'Ente in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 66 del D.P.R. 254/2005;

rilevato che l'impostazione del Preventivo 2020 è coerente con gli indirizzi stabiliti dal Consiglio con la Relazione Previsionale e Programmatica 2020;
all'unanimità

d e l i b e r a

1. di predisporre, ai sensi del D.P.R. 254/2005, il Preventivo per l'esercizio 2020 e la relativa Relazione, unitamente al Preventivo economico dell'Azienda Speciale Paviaviluppo, come da allegati "F" "G" e "H" che costituiscono parte integrante del presente provvedimento;
2. di predisporre, ai sensi del D.M. 27.3.2013 i seguenti documenti contabili che costituiscono parte integrante del presente provvedimento:
 - Budget economico annuale 2020 e Budget economico pluriennale 2020-2022 (All. "I"- "L");
 - Prospetto delle previsioni di entrata e delle previsioni di spesa articolato per missioni e programmi per l'anno 2020 (All. "M");
 - Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio (All. "N");
3. di trasmettere al Collegio dei Revisori la documentazione relativa al Preventivo dell'Ente per l'esame e la redazione della relazione prevista dal comma 2 art. 6 del D.P.R. n. 254/2005;
4. di sottoporre quanto sopra al Consiglio Camerale per l'approvazione della proposta di Preventivo dell'Ente per l'esercizio 2020.